

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT

(Andria – Barletta – Bisceglie – Canosa di Puglia – Margherita di Savoia –
Minervino Murge – S. Ferdinando di Puglia – Spinazzola – Trani – Trinitapoli)
Tel. 0883/299411 - 299750 - Fax 0883/299458 - 299461

DIREZIONE GENERALE - Via Fornaci n. 201 - ANDRIA -

Micaela Abbinante

U.O. Comunicazione per la Promozione della Salute

Staff Direzione Generale Asl Bt

Tel.320.430.78.42

Fax 0883.299.461

m.abbinante@gmail.com

PRELIEVO DI FEGATO AD ANDRIA

“Il secondo prelievo di organi effettuato ad Andria in una settimana, una bella dimostrazione di sostegno alla vita”. Commenta così Giovanni Gorgoni, Direttore Generale della Asl Bt, il prelievo di fegato che è stato effettuato nella notte di ieri all’ospedale Bonomo di Andria. Una donna di 84 anni, dopo essere stata sottoposta a osservazione, ha donato il fegato: le operazioni di prelievo sono state effettuate dall’equipe di Bari con la collaborazione dell’equipe dell’ospedale Bonomo, coordinata da Giuseppe Vitobello. “Siamo felici di poter dare questa notizia – continua Gorgoni – ancora di più se si pensa che soltanto sette giorni fa è stato effettuato un prelievo multiorgano. La cultura della donazione va sostenuta e incentivata”.

Questa è la seconda donazione effettuata dall’inizio dell’anno nella Asl Bt: “C’è ancora moltissima strada da fare – aggiunge Gorgoni – ma è fondamentale sottolineare l’importanza del gesto effettuato dalla famiglia della donna che ieri ha donato il fegato e il lavoro svolto da tutta l’equipe di professionisti che si dedicano alla donazione”.

Il prelievo multiorgano è stato effettuato il 20 febbraio: un uomo di 42 anni ha donato i reni e il fegato (prelevati dall’equipe di Bari), i polmoni (per i quali è intervenuta l’equipe di Bologna) e le cornee che sono state prelevate dai medici dell’unità operativa di Oculistica di Andria.

“Quanto accaduto oggi – conclude Gorgoni – ci racconta un’altra grande verità: anche gli anziani, se in buone condizioni di salute, possono essere donatori. Il mio ringraziamento va ai parenti della donna di 84 anni: con il loro gesto di amore hanno ridato senso a un’altra vita”.